

Francesco Porro e l'Osservatorio meteorologico e astronomico dell'Università di Genova

Riccardo Balestrieri

ERRATA

P. 598 (p. 2 dell'estratto)

Nel seguito ci si limita a richiamare gli studi astronomici e astrofisici, non ancora esaminati con un dettaglio comparabile a quanto compiuto per la fisica [6].

P. 603 (p. 7 dell'estratto)

E' opportuno approfondire, a questo punto, il percorso politico di Porro:

P. 605 (p. 9 dell'estratto)

La dotazione (vale a dire i fondi destinabili alle attività correnti, non alle spese di personale) e il numero di assistenti alla cattedra e/o astronomi indicano l'effettiva valenza degli Osservatori: quello di Genova è, più o meno, allo stesso livello della Stazione di Carloforte con l'1% del totale, contro il 24% di Capodimonte e il 15% di Torino;

P. 607 (p. 11 dell'estratto)

Teramo / 1890

CORRIGE

Nel seguito ci si limita a richiamare gli studi astronomici e astrofisici, non ancora esaminati con un dettaglio comparabile a quanto compiuto **da Boato** per la fisica [6].

È opportuno **accennare**, a questo punto, **al** percorso politico di Porro:

La dotazione (vale a dire i fondi destinabili alle attività correnti, non alle spese di personale) e il numero di assistenti alla cattedra e/o astronomi indicano l'effettiva valenza degli Osservatori: quello di Genova è, più o meno, allo stesso livello della Stazione di Carloforte con l'1% del totale, contro il **22%** di Capodimonte e il **14%** di Torino;

Teramo / 1890

[non va in corsivo]